

**ACCORDO TRA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E COMUNE DI
BAISO, AI SENSI DELL'ART. 15 - L. 7/8/90 N. 241 E SMI, PER
LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA
SISTEMAZIONE DI UN TRATTO DEL SENTIERO "BORGATE E
CALANCHI" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "I PERCORSI
MINERARI DELLE ARGILLE DI BAISO: PROPOSTA PER UNO
SVILUPPO TURISTICO-NATURALISTICO DEL TERRITORIO" IN
COMUNE DI BAISO (RE)**

TRA

LA **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**, con sede in Corso Garibaldi
n. 59, Reggio Emilia, C.F. 00209290352, rappresentata da
_____ in qualità di _____ in esecuzione del Decreto
della Vicepresidente della Provincia n. ____ del _____

E

IL **COMUNE DI BAISO**, con sede in Piazza della Repubblica n. 1,
Baiso, C.F. 80019170358, rappresentato da _____ in
qualità di _____, in esecuzione della delibera di Giunta
Comunale n. ____ del _____

PREMESSO CHE:

- il territorio del Comune di Baiso ha costituito un luogo importante per l'approvvigionamento delle argille che, a partire dalla metà del secolo scorso, sono state alla base della nascita e dello sviluppo del polo ceramico di Sassuolo-Scandiano; questo trend, positivo fino alla fine degli anni ottanta, si è poi interrotto quando nuove tipologie produttive (ceramiche a pasta bianca) hanno determinato un consistente cambiamento delle materie prime utilizzate, rendendo le argille del nostro Appennino tecnicamente non più idonee all'attuale ciclo produttivo ceramico;

- allo stato attuale il territorio comunale è, quindi, contraddistinto dalla presenza di aree degradate da attività estrattive pregresse; alcune di queste aree sono, peraltro, situate in luoghi di notevole pregio ambientale e paesaggistico ed hanno assunto a seguito dell'abbandono un aspetto suggestivo, con estesi affioramenti di argille policrome;
- per il Comune di Baiso il tema delle cave di argilla rappresenta, una problematica che deve essere affrontata in modo organico, definendo una strategia di intervento che consenta, potenzialmente, di trasformare una situazione di degrado in una nuova opportunità attraverso la valorizzazione turistica e socio-ambientale;
- in relazione a tale obiettivo, il Comune di Baiso ha elaborato un'ipotesi di recupero e riutilizzo, che coinvolge un'ampia porzione del territorio, caratterizzato dalla presenza di due aree di ex cava e di suggestive aree calanchive, caratteristiche della formazione delle Argille Varicolori, che possono essere percepite come un paesaggio compiuto;
- a tal fine la Provincia di Reggio Emilia, unitamente alla Regione e al Comune, ha cofinanziato, con Decreto del Presidente n. 201 del 05/12/2017, lo studio multidisciplinare-progetto "I percorsi minerari delle Argille di Baiso: proposta per uno sviluppo turistico-naturalistico del territorio";
- lo studio ha evidenziato la possibilità di realizzare alcuni percorsi turistici per la promozione del patrimonio geologico e storico legato alle passate attività estrattive. In particolare, sono stati valutati interventi strutturali lungo una sentieristica di strade vicinali per la creazione di percorsi geologici, come l'anello delle Argille di Ca' Vai, il sentiero Il Monte, ecc., che raggiungono siti estrattivi dismessi e luoghi di grande interesse geologico, alcuni riconosciuti come geositi dalla Regione;

- il recupero e valorizzazione del comparto estrattivo dismesso delle argille ceramiche di Baiso ha come obiettivo quello di dare nuova vita e vitalità ad aree dismesse, rendendo fruibili spazi e luoghi periferici degradati con l'intento di permettere alla comunità di riappropriarsi di porzioni di territorio comunale facilmente raggiungibili, trasformando una situazione di degrado in una opportunità;
- con il primo finanziamento della Regione (D.G.R. n. 2316 del 22/11/2019, ad oggetto "Art. 15 Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Assegnazione finanziamento a favore del Comune di Baiso (RE) per la realizzazione del progetto del percorso turistico "Anello di Ca' Vai". Approvazione schema di accordo") sono stati attuati i principali interventi strutturali sull'Anello di Ca' Vai (inaugurato nel Luglio 2021), facilmente raggiungibile dalla località Il Casale, unitamente alla realizzazione ed installazione di cartelli informativi didattico-scientifici sia lungo il percorso, sia in corrispondenza di quello che fu un settore della cava di Ca' Vai (settore 3 cava Ca' Vai del PAE 1988), con la finalità di creare ivi un'area didattica;
- con riferimento al bando di cui alla DGR n. 537 del 11/04/2022 e all'approvazione della domanda di contributo di cui alla DGR n. 1159 del 11/07/2022, l'Amministrazione Comunale si propone di realizzare, lungo il percorso geologico di Ca' Vai e, in particolare, nel tratto di affaccio alla Zona di PAE P4 (ex cava Ca' Vai) e nel citato settore 3, articolati corredi di didattica sensoriale e di paleontologia ricostruttiva, da attuarsi in base ai dettami del *Didactic sensitivity outdoor*. Verrà installata una riproduzione 3D del Mosasauro, rettile marino vissuto nel Cretaceo superiore, emblematico delle argille di Baiso, accompagnata da altri allestimenti 3D di minori dimensioni e dalla esperienza sensoriale dell'Atelier delle argille mesozoiche. Si intende, inoltre, avviare un

percorso di “restauro ecologico” realizzando l’inedito Giardino delle argille;

– il collegamento fra i sentieri individuati nel progetto “I percorsi minerari delle argille di Baiso”, ovvero fra il percorso geologico ad anello di Ca' Vai, il sentiero diretto a Ca' Toschi, Baiso e Castagneto e il sentiero Borgate e Calanchi, costituirà la Via delle Argille: efficiente sistema di fruizione, valorizzazione e promozione della tematica dei siti minerari dismessi delle argille ceramiche, in grado di svolgere un ruolo importante nello scenario delle politiche di conoscenza e promozione dei siti estrattivi promosse dalla Provincia di Reggio Emilia e dalla Regione Emilia-Romagna;

CONSTATATO CHE:

– il Comune di Baiso, con nota acquisita agli atti prot. n. 4400/2022 del 21/02/20252, ha presentato alla Provincia di Reggio Emilia una richiesta di collaborazione per il proseguimento delle attività di valorizzazione paesaggistica e ambientale delle aree interessate da attività estrattive pregresse, andando ad implementare con nuovi interventi il progetto dei “Percorsi minerari delle argille di Baiso”;

– il Comune ha successivamente inviato, con nota acquisita agli atti con prot. n. 1073/2023 del 13/01/2023, il progetto di fattibilità tecnico-economica denominato “Sentiero Borgate e Calanchi”, rientrante nel più ampio sistema della succitata Via delle Argille, finalizzato a completare gli interventi necessari a garantire piena fruibilità all'area didattica concepita in corrispondenza dell'ex Settore n. 3 di Cava Ca' Vai, partendo da Ponte Giorgella, oltre che all'inserimento del percorso della Via delle Argille all'interno di circuiti già esistenti sia della rete delle ciclabili (Green-way, ecc.) che dei sentieri CAI, attraverso l'installazione di cartellonistica informativa in punti strategici, che evidenzino il percorso di

rigenerazione di aree di cava dismesse e la riqualificazione di una porzione di territorio comunale;

– a tal scopo, il progetto presentato prevede, schematicamente, la realizzazione dei seguenti interventi:

1. interventi di sistemazione strutturale di un tratto del sentiero Borgate e Calanchi;

2. sistemazione del fondo;

3. realizzazione di cartellonistica informativa presso località Muraglione

– gli interventi verranno realizzati, in sinergia con le attività previste nel progetto finanziato dalla Regione, secondo il seguente cronoprogramma:

- Aprile 2023: fase relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva con approvazione del progetto da parte dell'Ente competente;

- Maggio-Giugno 2023: attivazione delle procedure di affidamento dei lavori. Pubblicazione del bando di gara ed aggiudicazione definitiva al Concessionario;

- Giugno-Settembre 2023: realizzazione degli interventi di progetto, procedendo per fasi successive;

- Ottobre 2023: chiusura del cantiere, contabilità.

CONSIDERATO CHE

– è interesse istituzionale della Provincia di Reggio Emilia perseguire il recupero delle aree di pregressa attività estrattiva, privilegiando il restauro naturalistico, gli usi pubblici e gli usi sociali, incentivando così la piena realizzazione degli obiettivi della L.R. 17/1991 circa le destinazioni finali delle aree di ex cava, specie laddove il loro recupero presenti caratteristiche peculiari e innovative come nel caso in questione;

- è altresì esigenza dell'amministrazione comunale di Baiso non solo riqualificare una zona degradata, ma anche rispondere alle esigenze della società civile di fruire e vivere il proprio territorio, che solo così può rimanere attrattivo e vitale, anche in relazione al riconoscimento dell'Appennino tosco- emiliano come area MAB (Man and the Biosphere);
- si ritiene opportuno disporre l'attivazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, di una collaborazione istituzionale tra il Comune di Baiso e la Provincia di Reggio Emilia, per lo svolgimento nel comune interesse del progetto del "Sentiero Borgate e Calanchi" così come descritto nel progetto di fattibilità tecnico-economica trasmesso dal Comune di Baiso;
- tale collaborazione istituzionale comporta la compartecipazione della Provincia alle spese necessarie alla realizzazione del progetto fino alla concorrenza massima di Euro 25.000,00;
- il Comune di Baiso per la realizzazione delle attività in oggetto mette a disposizione le proprie attrezzature, materiali, collaboratori e personale, per una somma complessiva di Euro 3.000,00;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Finalità

Il presente Accordo ha lo scopo di realizzare il progetto denominato "Sentiero Borgate e Calanchi", così come presentato nel documento di fattibilità tecnico-economica trasmesso dal Comune di Baiso in data 13 Gennaio 2023.

Art. 2 Oggetto

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, gli Enti firmatari dell'Accordo condividono contenuti, tempi e metodi della proposta di "Progetto di fattibilità tecnico-economica: Sentiero Borgate e

Calanchi” le cui tipologie di intervento previste sono di seguito descritte:

1. sistemazione del tratto di sottopasso del fosso di raccolta acque di dilavamento superficiale di Cava Il Monte, con il sentiero prima della sua immissione nel Rio Giorgella;
2. realizzazione di un basto in pietra impostato su solida soletta di calcestruzzo per consentire lo sgrondo delle acque meteoriche in corrispondenza dell'intersezione di un affluente del Rio Giorgella con la viabilità;
3. sistemazione del fondo;
4. installazione di n. 4 bacheche informative presso punti strategici del Comune come in località Muraglione.

Art. 3 Impegni delle parti e modalità di collaborazione

Le Parti collaboreranno al raggiungimento del pubblico interesse comune sulla base degli obiettivi e della finalità della LR 17/91 impegnandosi ad attuare ogni attività necessaria in relazione agli specifici obblighi assunti come individuati nel presente Accordo, nel quadro delle proprie competenze, ruoli e responsabilità, avvalendosi delle proprie strutture nel rispetto della normativa vigente, impegnandosi a garantire il miglior livello qualitativo nell'esercizio delle funzioni.

Le Parti collaboreranno, ognuna per le proprie competenze, all'attuazione di quanto previsto all'Art. 2, sulla base del cronoprogramma indicato nell'art.6, nel quale vengono descritti e definiti gli interventi da realizzare.

La Provincia di Reggio Emilia, nell'ambito delle proprie competenze ed attribuzioni, si impegna a:

- coordinare e monitorare l'attuazione degli interventi affinché si assicurino l'integrazione e la coerenza con gli obiettivi e le finalità della LR 17/91;

- mettere a disposizione risorse strumentali e umane, professionali, tecniche e amministrative, necessari all'implementazione degli interventi;
- attivare le risorse finanziarie, come indicato all'articolo 4, per la realizzazione di quanto definito nel programma delle attività di cui all'articolo 6.

Il Comune di Baiso, nell'ambito delle proprie competenze ed attribuzioni, si impegna a:

- gestire la fase di esecuzione degli interventi così come descritti nello studio di fattibilità tecnico-economica e secondo il cronoprogramma di cui all'articolo 6 nel rispetto di quanto definito dal presente Accordo;
- mettere a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche, per la realizzazione degli interventi previsti quantificate nell'importo di € 3.000,00.

Art. 4 Finanziamento

Per l'attuazione del presente Accordo, ai fini della copertura delle spese e del rimborso dei costi sostenuti dal Comune di Baiso, la Provincia di Reggio Emilia erogherà un contributo massimo pari a € 25.000,00.

Art. 5 Ente capofila

Le Parti contraenti convengono che l'ente capofila che curerà gli adempimenti necessari alla realizzazione degli interventi sia il Comune di Baiso.

Art. 6 Cronoprogramma delle attività

La realizzazione del progetto del sentiero denominato "Borgate e Calanchi", così come presentato nel documento di fattibilità tecnico-economica trasmesso dal Comune di Baiso, seguirà il cronoprogramma:

- Aprile 2023: fase relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva con approvazione del progetto da parte dell'Ente competente;
- Maggio-Giugno 2023: attivazione delle procedure di affidamento dei lavori. Pubblicazione del bando di gara ed aggiudicazione definitiva al Concessionario;
- Giugno-Settembre 2023: realizzazione degli interventi di progetto, procedendo per fasi successive;
- Ottobre 2023: chiusura del cantiere, contabilità.

Art. 7 Tempi di esecuzione

I tempi di esecuzione delle attività previste dal presente Accordo decorrono dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e dovranno terminare entro novembre 2023.

Art. 8 Coordinamento e controllo sulla realizzazione degli interventi

Le funzioni di coordinamento e controllo sulla realizzazione degli interventi sono affidate al Comune di Baiso, coadiuvato dal Servizio Pianificazione territoriale della Provincia di Reggio Emilia, che in particolare provvederanno a fornire gli indirizzi per la realizzazione e la verifica degli interventi realizzati.

Art. 9 Modalità di erogazione del finanziamento

La Provincia di Reggio Emilia rimborserà al Comune di Baiso unicamente i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e alcun margine economico di profitto, nel rispetto del tetto massimo di cui all'art.4 del presente accordo.

L'importo previsto sarà liquidato, anche in più soluzioni, previa presentazione da parte del Comune di Baiso di una relazione sulle attività eseguite, oltre che di una rendicontazione contabile

analitica dei costi sostenuti, accompagnata dalla documentazione giustificativa delle spese a seguito della verifica, da parte del Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale, della regolarità della documentazione prodotta.

Art. 10 Modifiche

Qualsiasi modifica si intenda apportare al testo del presente Accordo dovrà essere approvata per iscritto dalle parti.

Art. 11 Proroghe

Qualsiasi richiesta di proroga della scadenza per l'esecuzione delle attività deve essere inviata, con adeguata motivazione e congruo anticipo rispetto alla scadenza stessa, al Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale della Provincia di Reggio Emilia.

Art. 12 Imposta di bollo

Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 16/1/1972, n. 642.

Il presente Accordo viene sottoscritto dagli aderenti con firma digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto
per la Provincia di Reggio Emilia:

()

per il Comune di Baiso

()

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.